
➔ COLAUTTI (PDL)

Comune e Provincia in Friuli innovazione

«Il Comune e la Provincia resteranno all'interno della nuova Società consortile che verrà a crearsi a seguito della trasformazione del Consorzio Friuli Innovazione. A questi enti si aggiungeranno anche la presenza della Regione attraverso Friulia Holding Bic incubatori che subentreranno nelle quote detenute da Agemont e Mediocredito non appena il Consorzio si trasformerà in Spa e del Polo Tecnologico di Pordenone che prenderà parte delle quote dell'Università di Udine». Lo ha reso noto il consigliere regionale del Pdl, Alessandro Colautti (nella



foto) che ha presentato sia un emendamento, accolto, con il capogruppo Daniele Galasso alla legge regionale sulle società partecipate, sia un ordine del giorno anche questo accolto. «Siamo riusciti - spiega Colautti - a superare una situazione di stallo relativa alla ventilata impossibilità di Comune e Provincia di restare all'interno della compagine societaria a seguito della trasformazione del Consorzio Friuli Innovazione in Società Consortile. Con l'emendamento abbiamo superato questo impasse in virtù della nostra competenza legislativa esclusiva in

materia. Considerata l'importanza che riveste il sistema regionale dei centri per l'innovazione nella creazione di una diffusa cultura d'impresa e la rinnovata volontà politica dell'amministrazione regionale di sostenere e verificare l'attività di tali centri, si è ritenuto - continua Colautti - di assicurare la presenza della Regione. Con l'ordine del giorno - precisa Colautti - siamo andati oltre: attraverso la disponibilità dell'Università di Udine di cedere parte della sua partecipazione, entrerà nella società consortile il polo tecnologico di Pordenone e finalmente i Centri per l'innovazione si metteranno in rete».
